

MINISTERO DELLA CULTURA

MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

CONTRATTO DI APPALTO

Oggetto: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PERCORSO VITA" DEL CAMPO DI CALCETTO E DEGLI ORTI DIDATTICI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CAPODIMONTE GIARDINO DI INCLUSIONE E CREATIVITA' NELL'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI" ACCORDO IN COLLABORAZIONE CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contraente: SUARDI S.r.l., con sede in Malagnino (CR), Via Cascine Caselle Nuove - P. Iva 02705750368

Imputazione: CAPITOLO 2.1.2.140 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE" ART. 2.02.02.01.99/D "PERCORSO VITA – POLITICHE GIOVANILI" A.F. 2024.

CUP: J69I22000670006 - CIG: A045462B6B

RUP: Funz. Arch. Chiara Figliolia Decreto MU-CAP|28/03/2023|37

PREMESSO CHE:

- il Decreto MIC|MIC_MU-CAP|28/03/2023|37 con il quale veniva conferito l'incarico di RUP al dott. Sylvain Bellenger per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;
- il Decreto MIC|MIC_MU-CAP|28/03/2023|37 con il quale si è conferito al Funzionario architetto Eva Serpe l'incarico di supporto al Rup per gli incarichi tecnici ed architettonici del progetto.
- con Contratto MU-CAP MIC|MIC_MU-CAP|08/05/2023|12, veniva conferito incarico per la progettazione esecutiva al dott. Luca Boursier;
- con atto del 18/10/2023, il R.U.P., dott. Sylvain Bellenger provvedeva alla validazione

del progetto da porre a base dell'affidamento di cui al presente contratto.

- il decreto Direttoriale MIC|MIC_MU-CAP|27/10/2023|152, di approvazione del progetto;
- con Determina a Contrarre MIC|MIC_MU-CAP|29/12/2023|156, veniva avviata la procedura di affidamento di cui all'articolo 50 comma c) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 178.369,52 i.e. di cui: a. costi manodopera pari ad € 44.923,58; b. €1.767,29 per i costi della sicurezza di cui al D.Lvo 81/2008;
- ai sensi della suddetta procedura venivano invitati a partecipare n. 5 (cinque) O.E. e perveniva a sistema, in tempo utile, n. 1 offerta;
- con Decreto MIC|MIC_MU-CAP|19/02/2024|29 veniva nominata la Commissione di gara per l'espletamento della procedura di affidamento;
- l'appalto è stato aggiudicato all'O.E. SUARDI s.r.l. cha ha offerto un ribasso percentuale sul prezzo a base di gara del 3,33%;
- il Decreto di sostituzione del RUP MIC|MIC_MU-CAP|14/05/2024|75 con il quale veniva conferito l'incarico di RUP al Funz. Arch. Chiara Figliolia per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

PREMESSO, altresì, CHE:

- con Determina MIC|MIC_MU-CAP|08/04/2024|16, si procedeva all'aggiudicazione nei confronti del suddetto O.E.;
- si provvedeva ad effettuare le comunicazioni previste per legge;
- il Rup avviava le operazioni volte alla comprova dei requisiti di partecipazione in capo all'O.E. risultato aggiudicatario;
- il controllo dei requisiti generali di partecipazione alla gara tramite AVCPASS e B.D.N.A. sull'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara risultava

positivo, il Durc acquisito risultava regolare;

- la società ha costituito la polizza n. 114248531 con la compagnia Groupama per una copertura assicurativa di € 5.000.000,00 secondo quanto previsto dall'invito di gara, nei documenti ivi allegati, e dalla normativa vigente e ne ha consegnato l'originale alla Stazione Appaltante;

- la società ha costituito cauzione definitiva, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto, rilasciata da Accredited Insurance Europe Limited, n°HEC000779F/P/2024, nei documenti ivi allegati, e dalla normativa vigente e l'ha consegnata alla Stazione Appaltante

- l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO

da una parte

Il Prof. Eike Dieter Schmidt, in qualità di Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte, con sede in Napoli alla via Lucio Amelio (già via Miano n. 2, 80131 Napoli), codice fiscale 95219190634, abilitato alla stipula degli atti, giusto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/02/2024, registrato alla Corte dei Conti il 12/02/2024 al n. 312 che interviene anche in qualità di rappresentante del Ministero della Cultura, di seguito indicato anche come Museo "Amministrazione" o "S.A.";

e dall'altra

il sig.re Mirko Suardi, nato a [REDACTED] rappresentante legale della società SUARDI S.r.l., con sede in Malagnino (CR), Via Cascine Caselle Nuove, 1 P. Iva 02705750368 di seguito indicato anche come "appaltatore", "impresa", "ditta" ;
i quali, capaci di assumere validamente per conto di chi rappresentano le obbligazioni derivanti dal presente contratto convengono quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE, DISPOSIZIONI GENERALI, OGGETTO DELL'APPALTO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono logico corollario.

Per tutto quanto non espressamente regolato, si applicano il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e i provvedimenti attuativi dello stesso, il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore, nonché le vigenti disposizioni in materia di igiene, prevenzione, sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro e, con riguardo alla gestione del personale, alla normativa vigente in materia retributiva, contributiva, previdenziale ed assicurativa.

L'amministrazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte affida all'Impresa aggiudicataria dei lavori, **Suardi s.r.l.** con sede in Malagnino (CR), Via Cascine Caselle Nuove, 1 P. Iva 02705750368, di seguito anche "**Impresa**" o "**Contraente**" o "**Appaltatore**" che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione degli interventi aventi ad oggetto "*Realizzazione del "percorso vita" e realizzazione del nuovo campo di calcetto e di orti didattici, previsto dal progetto: "Capodimonte giardino di inclusione e creatività nell'anno europeo dei giovani"*" di cui al Progetto esecutivo approvato con D.D. MU-CAP 152 del 27.10.2023, del quale fanno parte integrante gli allegati di cui all'elenco elaborati posto a base di gara nonché gli ulteriori allegati indicati dal presente contratto, e il parere della SABAP Prot. MIC_SABAP-NA_UO21|05/10/2023|1488-P, (acquisito al protocollo di questo istituto MU_CAP06/10/2023|2705-A) nonché l'offerta tecnica presentata dalla ditta in sede di gara. Ai suddetti documenti si fa integrale rinvio per la regolamentazione dei rapporti tra le parti e per la definizione dei rispettivi diritti e obblighi.

ART. 2 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'impresa nell'esecuzione delle opere è soggetta alla osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme e le indicazioni contenute, per le singole opere, nel progetto posto a base di

appalto nonché nell'offerta economica. Essa è inoltre responsabile e risponderà in via diretta, senza possibilità di rivalsa, tanto verso le Autorità costituite quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la causa, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla Direzione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa di cui all'art. 3 del presente contratto.

L'impresa è, inoltre, tenuta ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dal Museo e Real Bosco di Capodimonte.

ART. 3 – LAVORI AGGIUNTIVI E VARIANTI

In considerazione delle particolari esigenze che presentano i lavori da eseguire, resta inteso che l'Impresa non potrà, per nessun motivo, introdurre, di propria iniziativa, variazioni od aggiunte ai lavori che non rispettino le previsioni contrattuali, mentre assume l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dall'Amministrazione appaltante e da questa ordinate, senza che spetti alcuna indennità aggiuntiva, nell'ambito dell'importo contrattuale.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'impresa dichiara di essere consapevole di non poter eseguire nessuna opera non prevista nei documenti progettuali posti a base di gara ed allegati al presente contratto o in successive perizie di variante previa stipula di regolare atto aggiuntivo (o atto di sottomissione) se non preventivamente autorizzati dal Responsabile del Procedimento e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di esecuzione di lavorazioni o forniture non previste dal presente contratto, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun compenso e sarà tenuto a proprie spese al ripristino

dello stato dei luoghi e/o al ritiro delle forniture effettuate.

ART. 4 - AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta ad €. 170.721,38 (dicesi euro centosettantamilasettecentoventuno/38), oltre €. 1.767,29 (dicesi euro millesettecentosessantasette/29) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA al 10% per complessivi € 189.737,53 (dicesi euro centottantanovemilasettecentotrentasette/53).

ART. 5 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'articolo 125 comma 1 del Codice dei contratti, D.Lvo 36/2023 sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia dovrà essere costituita e rilasciata secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 3 del D.Lvo 36/2023 . L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli

ART. 6 – PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

I titoli di pagamento saranno emessi in favore dell'appaltatore, entro il termine 30 (trenta) giorni decorrenti dall'emissione di regolare fattura, a seguito di avvenuta sottoscrizione del certificato di pagamento da parte del RUP, ogni qual volta, ai sensi dell'art. 21 del CSA, l'importo dei lavori eseguiti al netto del ribasso offerto e delle ritenute di legge, avrà

	raggiunto la cifra minima di € 50.000,00. Ciò avverrà secondo le norme di contabilità di	
	Stato, e dietro presentazione di fattura elettronica tramite il sistema di interscambio con	
	indicazione del codice univoco corrispondente all'identificativo del Museo.	
	Si riportano di seguito i dati per l'emissione della fatturazione elettronica che dovrà altresì	
	recare il CIG A045462B6B, il CUP J69I22000670006, il riferimento al presente contratto ed	
	alla relativa fonte di finanziamento	
	Denominazione Ente - Ministero della Cultura	
	Codice Univoco ufficio QZL1LB	
	Nome ufficio: Museo di Capodimonte	
	Cod. fisc. servizio di F.E.: 95219190634	
	Comune ufficio: Napoli	
	Indirizzo ufficio: Via Miano, 2	
	Cap ufficio: 80131	
	Con il certificato di ultimazione dei lavori, si farà luogo al pagamento dell'importo relativo	
	alla rata di saldo, al netto delle ritenute a garanzia e previa consegna alla stazione appaltante	
	della garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria di cui all'art. 117, comma 9 del D.Lvo	
	36/2023.	
	Si precisa che, ai sensi del DL 36/2023 e del DM 143 del 25 giugno 2021 del Ministro del	
	Lavoro e delle Politiche sociali, in occasione della presentazione dell'ultimo SAL, prima di	
	procedere al saldo finale dei lavori, dovrà essere verificata tramite apposita certificazione,	
	l'attestazione di congruità dell'incidenza della mano d'opera sull'opera complessiva (cd.	
	DURC congruità).	
	ART. 7 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	
	L'Impresa esecutrice, ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., assume gli obblighi di	
	tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato adempimento degli articoli di legge da parte	
	7	

dell'O.E. potrà comportare la risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre sette

giorni qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi

del conto dedicato. In relazione a quanto sopra l'impresa appaltatrice ha comunicato che il

conto correnti bancari dedicati per il pagamento dei lavori oggetto dell'appalto è:

IBAN: [REDACTED] e le persone

abilitate ad operare sono:

1 Mirko Suardi nato a [REDACTED]

2. Carla Suardi nata a [REDACTED]

ART. 8 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALI

Il termine entro il quale l'Impresa dovrà ultimare i lavori oggetto del presente contratto, nel

rispetto delle disposizioni di cui agli atti di gara è fissato dall'articolo 20 del CSA in **120**

(centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di inizio lavori

e non potrà subire variazione qualora si verificassero dei ritardi imputabili all'Appaltatore

nell'esecuzione delle varie fasi dei lavori.

Ai sensi dell'art. 16 comma 7 del CSA , l'appaltatore è consapevole che il verbale di inizio

lavori sarà effettuata per l'intero appalto e da tale data verrà conteggiato il termine per la fine

lavori, mentre in base al programma concordato e approvato dalla DL, trattandosi di

interventi isolati e dislocati lungo un ampio percorso, la consegna delle aree oggetto degli

interventi sarà effettuata in micro cantieri con zone ben delimitate e non interferenti con

altre le attività che si svolgono nel parco, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere

speciali compensi.

Indipendentemente dal Cronoprogramma dei lavori, l'Appaltatore è obbligato a predisporre,

prima dell'inizio dei lavori, un proprio Programma esecutivo nel quale devono essere

riportate, per ogni lavorazione, le seguenti informazioni:

1. una previsione sulla durata dell'esecuzione delle singole lavorazioni;

2. l'ammontare presunto (parziale e progressivo) dell'avanzamento dei singoli lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata imputabile al Committente. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. In caso di ritardo, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 126 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 20 comma 2 del CSA sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI

Il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, con Decreto MU-CAP n.75 del 14/05/2024, ha conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al funz. Arch. Chaira Figliolia.

ART. 10 – SOSPENSIONE, PROROGA, RISOLUZIONE E RECESSO

Il Direttore dei Lavori o il RUP potranno, previa predisposizione del verbale di sospensione indicante le motivazioni e per il tempo strettamente necessario, sospendere i lavori al verificarsi di una delle condizioni prevista dall'art. 121 del Codice D.Lvo 36/2023.

L'esecutore che, per cause non imputabili allo stesso, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

In caso di inottemperanza degli obblighi assunti con il presente atto nonché in tutti i casi in cui sia accertata una delle cause indicate nell'art. 122 e 123 del Codice D.Lvo 36/2023 il RUP si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto. Inoltre, in caso di successivo accertamento di difetto del possesso dei requisiti prescritti dal Codice e dagli atti di gara e dichiarati dalla società affidataria del servizio in oggetto, la S.A. si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto a mezzo PEC, provvedendo all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto, provvedendo al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da comunicazione all'appaltatore con un congruo preavviso, decorso il quale la S.A. prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla S.A., sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza. La S.A. può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'O.E. deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART. 11 – REGOLARE ESECUZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'

Nel rispetto dell'art. 50, comma 7 e dell'art. 116 del codice, sarà cura del Direttore dei Lavori, provvedere al rilascio di una dichiarazione di corretta e regolare esecuzione dei

lavori.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14 al codice.

ART. 12 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire l'Opera in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e da quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta. Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lvo 36/2023 del codice dei contratti e dell'art 18 del CSA.

ART. 13 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'O.E. è obbligato ad osservare tutte le misure di sicurezza e di prevenzione infortuni sul lavoro vigenti in materia, in particolare le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e le indicazioni previste nel Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dalla medesima, nonché le indicazioni previste nel piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del cit. D.lgs. redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e tutte le disposizioni e le prescrizioni indicate dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 101 del medesimo D.lgs., prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori designato, provvederà a verificare l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 91 e 92 del D.lgs. 81/2008.

Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. L'Impresa è altresì obbligata al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36-bis, comma 3 della Legge 248/06 e ss.mm.ii.

ART. 14 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'Impresa si obbliga di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto collettivo che eventualmente fosse stipulato facendo riferimento anche alle circolari INPS in materia. Le stesse condizioni dovranno essere applicate anche nei confronti di soci in caso di cooperativa. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'appaltatore inoltre è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti preposti non abbiano comunicato all'amministrazione committente eventuali inadempienze e dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 103, co. 6, del Codice.

ART. 15 – PREZZI APPLICATI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno contabilizzati a misura. I prezzi unitari applicati per la contabilizzazione dei lavori saranno quelli indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al presente contratto al netto del ribasso del 3,33 % (dicesi trevirgolatrentatrepercento) offerto dall'appaltatore in sede di gara. Con i prezzi stessi si intende compensata, salvo la dizione dei singoli prezzi, ogni

fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente ultimati in ogni parte i lavori formanti oggetto del presente atto, nonché l'obbligo per l'Impresa di effettuare documentazione fotografica dell'intervento prima, durante e al termine dei lavori.

È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60 del Codice D.lvo 36/2023 e dall'art. 2 comma 5 del CSA. La clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto, si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT. Gli indici di costo di cui sopra sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT.

Al fine del loro riconoscimento è condizione indispensabile il rispetto del Cronoprogramma dei lavori ovvero del termine di esecuzione degli stessi

ART. 16- DENUNZIA ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E INFORTUNISTICI

Ai sensi delle normative vigenti, l'Impresa è tenuta a documentare, prima dell'inizio dei

lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data di consegna degli stessi, l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici. La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con scadenza quadrimestrale. In caso di ritardo del pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal RUP a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove questi non provveda o non contesti motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto. Nel caso di contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore il RUP provvede all'inoltro della stessa all'Ufficio Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 17 - CARTELLO DI CANTIERE

L'impresa provvede, al momento dell'apertura del cantiere, all'apposizione di una tabella, visibile all'esterno, con le indicazioni della S.A., della propria ragione sociale, del nome del RUP, del nome del Direttore dei Lavori, del nome del Direttore di Cantiere e dei luoghi di intervento, del nome del Coordinatore per la sicurezza per la progettazione e del Coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza del presente articolo comporterà l'applicazione di una penale di € 1.033,00 (dicesi euro milletrentatre/00). Qualora nel cantiere operino imprese subappaltatrici regolarmente autorizzate, nella tabella esposta vanno inclusi anche i loro nominativi specificando l'importo dei lavori oggetto del subappalto, le categorie e classifiche d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare.

Oltre al cartello principale, resta a carico dell'impresa la predisposizione di altri cartelli più sintetici da apporre lungo i micro cantieri di cui al precedente art. 8.

ART. 18 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione, le cui spese sono a carico della società.

ART. 19 – CUSTODIA DEL CANTIERE

L'O.E. dovrà osservare la normativa che regola l'appalto e l'esecuzione di opere pubbliche.

Relativamente al disposto dell'art. 22 della richiamata Legge n. 646/82 circa l'eventuale custodia del cantiere installato per la realizzazione delle opere oggetto del presente atto,

l'Impresa affiderà detta custodia a persona provvista della qualifica di guardia giurata.

ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto e quelle indicate dall'art.5 del decreto n.145/2000 sono a carico dell'O.E., salvo l'IVA a carico dell'Amministrazione.

ART. 21 - RISERVE

Le procedure delle eventuali riserve insorte su aspetti relativi all'esecuzione dei lavori sono disciplinate dall'articolo 114 comma 2 e dall'Allegato II.14 del Codice. Le eventuali riserve vengono immediatamente comunicate dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione del contratto al RUP che, valutata la ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve provvederà ad organizzare, entro 15 giorni dalla comunicazione, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori, un contraddittorio per la definizione delle problematiche insorte.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente atto di natura tecnica o amministrativa, sorte durante l'esecuzione ovvero al termine del contratto, e che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno definite dal giudice naturale del foro di Napoli.

ART. 23 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Fino alla redazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione l'impresa sarà

responsabile della conservazione delle opere eseguite. I lavori dovranno essere eseguiti secondo le regole dell'arte con magisteri e materiali appropriati ed in conformità agli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori che si riserva la facoltà di accettazione o meno. Il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, provvederà a trasmettere all'organo di vigilanza territorialmente competente preposto alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.lgs. 81/2008. L'appaltatore è inoltre tenuto al rispetto di tutti gli oneri e gli obblighi indicati nei documenti a base di gara.

ART. 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione.

L'istituto della cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è regolato dal codice degli appalti. D.Lvo 36/2023.

ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La S.A. si avvale della facoltà, prevista dall'art. 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii di procedere alla stipulazione del presente contratto anche in assenza della comunicazione antimafia, con riserva di recedere dallo stesso qualora vengano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

A tal fine si precisa che la richiesta di comunicazione antimafia per la società e per i componenti è stata presentata a mezzo del sistema FVOE, servizio ufficiale del portale ANAC, con i seguenti numeri di protocollo . PR_CRUTG_Ingresso_0044951_20240625; PR_CRUTG_Ingresso_0044951_20240625; PR_CRUTG_Ingresso_0044953_20240625

ART. 25 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il presente atto, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., è pubblicato sul sito istituzionale della S.A. nella Sezione amministrazione trasparente, tenuto conto delle disposizioni dettate c.d. G.D.P..R (General Data Protection Regulation) Reg. UE 2016/679. Qualsiasi dato personale e/o di natura sensibile riportato nell'ambito del presente atto sarà

trattato secondo le norme previste dal citato Reg, e più specificatamente gli artt. 6 e ss. Il

Responsabile del Trattamento dei dati è il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, nominato con Decreto n. 252 del MIBAC del 24/05/2018. Qualsivoglia

richiesta, inerente il predetto trattamento dei dati dovrà, essere inviata al seguente indirizzo:

mu-cap.privacy@cultura.gov.it.

ART. 26-- ELENCO ALLEGATI

Si allega il capitolato speciale, mentre si intendono quali parte integrante del presente contratto, anche non materialmente allegati il progetto, l'offerta tecnica e i relativi allegati.

ART. 27-- DISPOSIZIONI FINALI. RINVIO

Il presente contratto è immediatamente efficace per l'appaltatore e lo sarà per l'Amministrazione a conclusione dei connessi adempimenti di legge. Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia agli atti di gara che si hanno qui per integralmente richiamati. Il presente contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1 , D.lgs. 36/2023.

L'Operatore Economico

SUARDI SRL

IL DIRETTORE GENERALE DEL MUSEO

E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

Prof. Eike Dieter Schmdit